



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

DOCUMENTO DI RICERCA

LA REVISIONE NEGLI ENTI LOCALI : AREA “ATTIVITÀ CONTRATTUALE E APPALTI”

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

31 GENNAIO 2024



Area di delega “Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica”

A cura della Commissione di studio “Contabilità e revisione enti locali – Gruppo PNRR-Appalti “

Consiglieri CNDCEC delegati

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

Presidente

Bruno Spagnuolo

Componenti

Maria Carla Manca – Coordinatrice
Nicola Armocida
Federica Balbo
Pasquale Bernardo
Giuseppe Cimino
Carlo Delle Cese
Michele Frignola
Giuliano Genchi
Giuseppe Guglielmino
Antonio Lamosa
Cristiano Maccagnani
Domenico Pensabene
Donato Rausa
Antonella Turtoro

Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti

Anna De Toni

Sommario

Premessa	3
PARTE I – CHECK-LIST	4
1. Struttura della <i>check-list</i>	4
2. Contenuto delle <i>check-list</i> - Area “Attività contrattuale e appalti”	5
3. Modelli <i>check-list</i>	7
• <i>Check-list</i> generale	7
• <i>Check-list</i> sugli affidamenti	10
- Affidamento diretto per lavori*	10
- Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione	12
- Affidamento con procedura negoziata senza bando per lavori	14
- Affidamenti con procedura negoziata senza bando per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione	18
• Fondo Pluriennale Vincolato	20
PARTE II – VERBALE	23
1. Modello di verbale – Area “Attività contrattuale e appalti”	25

Premessa

Il documento rappresenta l'aggiornamento delle carte di lavoro a supporto dello svolgimento dell'attività di revisione degli enti locali con particolare riferimento alle verifiche relative all'area "attività contrattuale e appalti" alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e alla recente prassi.

Questo lavoro rientra in un più ampio intervento di aggiornamento degli strumenti operativi allegati al documento "La revisione negli enti locali: Quaderno II" pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel mese di luglio 2020 al fine di fornire ai colleghi, che svolgono il ruolo di organo di controllo negli enti locali, un supporto operativo adeguato e allineato alle recenti modifiche normative e di prassi.

Il presente documento, in particolare, è il frutto della revisione dei precedenti modelli (*check-list* e verbale)¹ a seguito dell'abrogazione dal 1° luglio 2023 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'aggiornamento con le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31.3.2023 Suppl. Ordinario n. 12. Il d.lgs. 36/2023 è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma il Codice ha acquisito efficacia a partire dal 1° luglio 2023 prevedendo per alcune disposizioni un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicavano ancora le disposizioni del vecchio codice d.lgs. 50/2016.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili propone *check-list* e un modello di verbale che, senza presunzione di completezza ed esaustività, possono costituire la base per predisporre la documentazione utile a comprovare il lavoro svolto e a ottenere gli elementi probativi, validi e sufficienti, ai fini dell'espressione del proprio giudizio.

Si tratta di strumenti operativi che, non avendo rango di principio, non sono vincolanti e possono essere declinati a discrezione del revisore.

Il Consiglio Nazionale declina ogni responsabilità per involontari errori e/o inesattezze e/o refusi e, pur garantendo la massima affidabilità dei documenti e degli allegati, non risponde delle conseguenze derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'organo di revisione resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo mediante la predisposizione di appositi verbali, carte di lavoro e *check-list*.

¹ https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1421329&plid=323338.

PARTE I – CHECK-LIST

1. Struttura della *check-list*

L'organo di controllo deve documentare ogni operazione eseguita durante lo svolgimento della propria attività, attraverso verbali (riportanti gli esiti dell'attività di vigilanza, ispezione e accertamento) e/o carte di lavoro (riportanti gli esiti dell'attività di controllo); e dovrà specificare le tecniche utilizzate, fornendo adeguata motivazione circa la loro idoneità.

Le carte di lavoro costituiscono mezzi della prova in ordine all'attività di acquisizione di elementi probativi a supporto del giudizio professionale, e documentano le valutazioni effettuate.

L'organo di controllo redige le carte di lavoro avvalendosi, anche, delle *check-list* documentando così l'attività svolta: le *check-list* consistono, infatti, nell'elenco dei controlli da effettuare nel corso delle verifiche condotte nell'arco dell'anno.

Ogni *check-list* è identificata da un titolo (che corrisponde all'area cui è riferito il controllo) e riporta:

- il riferimento al Principio di vigilanza e controllo (PVC) pubblicato dal Consiglio Nazionale² e alle normative di riferimento;
- i dati del/i soggetto/i che redige/redigono il documento e la data;
- la descrizione dell'oggetto del controllo;
- una sezione dedicata all'esito del controllo: la sezione prevede le opzioni di risposta SI, NO, NON APPLICABILE, NON RICORRENTE.

L'opzione NON APPLICABILE (N/A) si utilizza quando la fattispecie ricorre ma l'organo di controllo, nella specifica verifica, secondo quanto previsto nella pianificazione dell'attività, ritiene di non svolgere il test (perché ad esempio il controllo è già stato svolto in una precedente verifica o il rischio collegato è valutato basso); l'opzione NON RICORRENTE (N/R) si utilizza quando nell'esecuzione del controllo proposto la fattispecie non ricorre;

- una sezione dedicata a esplicazioni e commenti relativi all'opzione identificata nella risposta e i riferimenti (*reference*) ad altre carte di lavoro in cui sono contenute le evidenze delle verifiche di revisione;
- una sezione in cui si riportano le conclusioni e i rischi eventualmente rilevati.

La documentazione dell'attività svolta è centrale anche nella fase conclusiva della revisione, che rappresenta l'output dell'attività di verifica e coincide con la formulazione – in ragione degli elementi acquisiti e dei risultati raggiunti ed enucleati nella documentazione del lavoro svolto (*check-list*, carte di lavoro, verbali, pareri, etc.) – di un giudizio che potrà essere scandito da rilievi ed eccezioni,

² <https://commercialisti.it/principi-di-vigilanza-e-controllo-organo-di-revisione-degli-enti-locali>.



considerazioni e proposte, che confluiranno nelle relazioni e/o nei pareri o in referti nel caso di gravi irregolarità riscontrate nella gestione.

La documentazione del lavoro di revisione consente:

- la formalizzazione delle procedure di revisione svolte, degli elementi probativi acquisiti e delle conclusioni raggiunte;
- la formalizzazione dei processi sistematici attuati;
- la comprensione, anche *ex post*, dei *driver* e delle motivazioni a sostegno di ogni scelta, valutazione e parere.

2. Contenuto delle *check-list* - Area “Attività contrattuale e appalti”

Le *check-list* relative all’area “Attività contrattuale e appalti” rappresentano la nuova versione delle precedenti *check-list*³ aggiornate in base alle novità introdotte dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Questa tipologia di strumenti operativi è raccomandata anche dall’OCSE e dall’Autorità Nazionale anticorruzione che li considera una *best practice* nell’ambito dei controlli preventivi sugli appalti per la verifica di procedure relative a situazioni di particolare rilevanza. Secondo l’Autorità le *check-list* si rivelano quale possibile metodologia per la mitigazione dei rischi e il controllo degli affidamenti nonché come leva per promuovere una cultura e un approccio al controllo virtuoso, alla trasparenza, efficienza ed efficacia dei processi di acquisizione, in particolare, di infrastrutture, opere e servizi tecnici. Lo scopo delle *check-list* è consentire una verifica pratica, veloce e accurata della completezza e adeguatezza degli atti, rispetto ad elementi principali/critici della procedura al fine di individuare e trattare adeguatamente e in via preventiva, fra l’altro, eventuali criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell’affidamento, completezza della documentazione amministrativa e tecnica degli interventi e profili contrattuali e inerenti alla fase esecutiva.⁴

I modelli, che vengono nel seguito proposti, sono predisposti in modo da raccogliere tutti gli elementi identificativi finalizzati ad un aiuto concreto al revisore in relazione alle proprie verifiche.

Il documento contiene due tipi di *check-list*, come precisato nel titolo della *check* che sintetizza l’oggetto della verifica:

- *Check-list generale*: Appalti di lavori, opere, forniture compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione - Principi e programmazione;
- *Check-list sugli affidamenti*.

³ <https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?articleId=1421329&plid=323338>.

⁴ Cfr. Piano Nazionale Anticorruzione 2022 <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023>.

La *check-list* generale è articolata con quesiti che riguardano gli atti sulla programmazione, il rispetto dei principi previsti dagli articoli 1-11 del Codice (il principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della buona fede e affidamento, della solidarietà e sussidiarietà, dell'auto-organizzazione amministrativa, dell'autonomia e dell'equilibrio contrattuale, della tassatività delle cause di esclusione e partecipazione, dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro) e l'anticipazione richiesta dall'operatore economico con tutti i riferimenti riguardanti il processo.

Per agevolare l'attività di verifica i quesiti sono corredati dallo specifico riferimento normativo riportato in corsivetto azzurro.

La *check-list* sugli affidamenti è articolata in relazione alla tipologia di affidamento:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) d.lgs. 36/2023;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023.

Per quanto concerne la procedura negoziata sono proposte le seguenti *check-list*:

- per lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1 milione (previa consultazione di almeno 5 operatori economici) di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) d.lgs. 36/2023;
- per lavori di importo pari o superiore a euro 1 milione e fino alle soglie di cui all'art. 14 (previa consultazione di almeno 10 operatori economici) di cui all'art. 50, comma 1, lett. d) d.lgs. 36/2023;
- per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a euro 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 (previa consultazione di almeno 5 operatori economici) di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) d.lgs. 36/2023.

Viene, inoltre, proposta una *check-list* che supporta l'organo di revisione nelle verifiche sulla contabilizzazione del Fondo Pluriennale vincolato alla luce della FAQ Arconet n. 53 del 18 ottobre 2023⁵, che illustra la correlazione al principio contabile adeguandolo al nuovo Codice.

Le *check-list* non hanno la pretesa di esaustività e possono essere integrate e adattate al fine di tenere conto di ulteriori elementi che il revisore può valutare essere considerati meritevoli di attenzione.

⁵ [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/supporto e contatti/supporto al cittadino/faq/risultato.html?area=ARCONET&ambito=Armonizzazione&cerca_nfaq=53&cerca_text=](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/supporto%20e%20contatti/supporto%20al%20cittadino/faq/risultato.html?area=ARCONET&ambito=Armonizzazione&cerca_nfaq=53&cerca_text=)

3. Modelli check-list

CHECK-LIST GENERALE

P.V.C. n. 4

D.lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici

APPALTI DI LAVORI, OPERE, FORNITURE, SERVIZI E FORNITURE COMPRESI I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE. PRINCIPI E PROGRAMMAZIONE

Ente.....

Preparato da

Data.....

Preparato da.....

Data.....

Preparato da.....

Data.....

DESCRIZIONE	Si	No	N/A N/R*	Descrizione delle procedure svolte e delle evidenze prodotte - Commenti
<p>L'Ente ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi?</p> <p>L'Organo di revisione ha verificato che i suddetti programmi sono stati redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5.</p> <p>Art. 37, comma 1, lett. a) d.lgs. 36/2023 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"- <i>Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:</i> a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.</p>				
<p>Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023? I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione?</p>				



Il programma è inserito nel DUP?				
Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca Dati nazionale dei contratti pubblici? Art. 37, comma 4, d.lgs. 36/2023 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”- decorrenza dal 1.1.2024				
Il programma riporta le previsioni degli stati di avanzamento lavori, con imputazione delle stesse alle singole annualità di bilancio?				
In presenza di opera finanziata con risorse già accertate, il FPV è stato calcolato sulla base dei crono-programmi?				
L’Ente rispetta le soglie di cui all’art. 14, commi 1 e 2, d.lgs. 36/2023 “Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti – Disciplina dei contratti misti”?				
L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, al fine di evitare un artificioso frazionamento dell’appalto, volto ad eludere la disciplina comunitaria, ha prestato attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all’oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell’affidamento nel tempo?				
L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente nell’ambito della procedura di gara ha rispettato i principi dall’art. 1 all’art. 11 del d.lgs. 36/2023? A titolo di esemplificazione: principio del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato, criterio applicativo e interpretativo, di buona fede e tutela dell’affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale rapporti con gli Enti del Terzo Settore, auto-organizzazione amministrativa, autonomia contrattuale- divieto di prestazioni d’opera a titolo gratuito, conservazione dell’equilibrio contrattuale, tassatività delle clausole di esclusione e di massima partecipazione, applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardi nei pagamenti.				
L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all’art. 49 d.lgs. 36/2023?				
L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria rispetta le procedure dell’art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023?				
L’Organo di revisione ha verificato che il contratto e/o la convenzione debitamente sottoscritta dal R.U.P. dell’Ente, dall’Impresa e/o Professionista, corrisponde a quanto contenuto nella determina di affidamento?				



<p>In riferimento all'art. 125, comma 1, d.lgs. 36/2023, è stato richiesto l'importo dell'anticipazione sul prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza?</p> <p>Art. 125, comma 1, d.lgs. 36/2023 <i>Con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30%. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 (Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità). Per i contratti pluriennali l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti ed è corrisposto entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma della prestazione.</i></p>				
<p>L'erogazione dell'anticipazione è supportata da garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa?</p> <p>Art. 125 comma 1 d.lgs. 36/2023 <i>La garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa deve essere di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.</i></p>				
<p>LEGENDA: In caso di risposta negativa: l'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)</p> <p>N/A – Fattispecie non applicabile N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella <i>check-list</i> non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.</p> <p>N/R – Non ricorre la fattispecie</p>				
<p>CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)</p>				
<p>RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)</p>				
<p>RISCHI SULL'AREA:</p>				

CHECK-LIST SUGLI AFFIDAMENTI

P.V.C. n. 4

D.lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici

**APPALTI DI LAVORI, OPERE, FORNITURE, SERVIZI E FORNITURE COMPRESI I SERVIZI DI
INGEGNERIA E ARCHITETTURA E L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.
PRINCIPI E PROGRAMMAZIONE**

Ente.....

Preparato da

Data.....

Preparato da.....

Data.....

Preparato da.....

Data.....

AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI*

***Art. 50, comma 1, lett. a)**
di importo inferiore a 150.000,00 euro
(anche senza consultazione di più operatori economici,
assicurando che siano scelti soggetti in possesso di
documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione
delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli
iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante)

Corrispondenza nella
documentazione

Corrispondenza in
contabilità

Contratto:

**Verifica del contenuto della determinazione a contrarre
adottata dal responsabile del procedimento (art. 192
Tuel):**

1. la finalità di pubblico interesse
2. l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni sottostanti

SI NO

SI NO

SI NO

**Verifica del contenuto della determina di affidamento e
della completezza dei seguenti dati:**

1. numero e data dell'impegno

SI NO

2. capitolo

SI NO

3. Imponibile

SI NO

4. I.V.A. (split payment)

SI NO

5. esigibilità

SI NO

6. attestazione del responsabile della spesa in merito alla
compatibilità dei conseguenti pagamenti ai sensi dell'art.
183, comma 8, Tuel

SI NO



Totale Impegno		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Cassa previdenza (se professionista)		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ritenuta acconto (se professionista)		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Verifica C.I.G.			
L'Organo di revisione ha verificato che la richiesta del C.I.G. è riferita solo alla parte imponibile?		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
N.B. <i>Si rammenta che la parte imponibile non può superare l'importo di Euro 150.000,00.</i>			
Verifica liquidazione e pagamento			
1. atto di liquidazione ex art. 184 Tuel		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2. verifica regolarità contributiva		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3. verifica ex art. 48-bis, d.P.R. n. 602/73 (per imponibili superiori a 5.000 euro)		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4. indicazione del CIG sul mandato di pagamento		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

LEGENDA:**In caso di risposta negativa:**

L'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)

N/A – Fattispecie non applicabile

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	



**AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA E L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE
di importo inferiore a 140.000,00 euro***

*art. 50 comma 1 lett. b) (anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante)	Corrispondenza nella documentazione	Corrispondenza in contabilità
Contratto:		
Verifica del contenuto della determinazione a contrarre adottata dal responsabile del procedimento (art. 192 Tuel):		
1. la finalità di pubblico interesse	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni sottostanti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
4. verifica della stipula della convenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica del contenuto della determina di affidamento e della completezza dei seguenti dati:		
1. numero e data dell'impegno		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. capitolo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. Imponibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. I.v.a. (split payment)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5. esigibilità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6. attestazione del responsabile della spesa in merito alla compatibilità dei conseguenti pagamenti ai sensi dell'art. 183, comma 8, Tuel	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Totale Impegno		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Cassa previdenza (se professionista)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ritenuta acconto (se professionista)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Verifica C.I.G.		
L'Organo di revisione ha verificato che la richiesta del C.I.G. è riferita solo alla parte imponibile in quanto non può superare l'importo delle soglie di cui all'art. 50, d.lgs. n. 36/2023?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
N.B. Si rammenta che la parte imponibile non può superare l'importo di Euro 140.000,00.		



Verifica liquidazione e pagamento		
1. atto di liquidazione ex art. 184 Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2. verifica regolarità contributiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3. verifica ex art. 48-bis, d.P.R. n. 602/73 (per imponibili superiori a 5.000 euro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4. indicazione del CIG sul mandato di pagamento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LEGENDA:

In caso di risposta negativa:

l'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)

N/A – Fattispecie non applicabile

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

AFFIDAMENTO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro (art. 50, comma 1, lett. c)		
Affidamenti per i lavori con procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici (di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro) individuati in base a indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici	Corrispondenza nella documentazione	Corrispondenza in contabilità
Contratto: _____		
Verifica del contenuto della determinazione a contrarre adottata dal responsabile del procedimento (art. 192 Tuel):		
1. la finalità di pubblico interesse	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni sottostanti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica della procedura di assegnazione del servizio o fornitura		
1. metodo utilizzato per la scelta del contraente		
- indagine di mercato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
- elenchi di operatori economici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. rispetto del criterio di rotazione degli inviti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. richieste di invito a n. 5 operatori economici aventi i requisiti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
4. verifica verbali di gara	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
5. verifica determina di affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6. verifica degli atti se pubblicati nella sezione trasparenza del sito dell'Ente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
7. verifica della stipula della convenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Contributo gara ANAC		
L'Organo di revisione ha verificato se è stato versato il contributo della Gara all'ANAC?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica del contenuto della determina di affidamento per la completezza dei seguenti dati:		
1. numero e data dell'impegno		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. capitolo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. Imponibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. I.v.a. (<i>split payment</i>)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

5. esigibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6. attestazione del responsabile della spesa in merito alla compatibilità dei conseguenti pagamenti ai sensi dell'art. 183, comma 8, Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Totale Impegno			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
cassa previdenza (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ritenuta acconto (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Verifica C.I.G./C.U.P.			
L'Organo di revisione ha verificato che la richiesta del C.I.G. è riferita solo alla parte imponibile?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Richiesta C.U.P.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Verifica liquidazione e pagamento			
1. atto di liquidazione ex art. 184 Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. verifica regolarità contributiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. verifica ex art. 48-bis, d.P.R. n. 602/73 (per imponibili superiori a 5.000 euro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. indicazione del CIG sul mandato di pagamento			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LEGENDA:

In caso di risposta negativa:

l'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)

N/A – Fattispecie non applicabile

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

**AFFIDAMENTO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI
 di importo pari o superiore a 1 milione euro e fino alle soglie di cui all'art. 14
 (art. 50, comma 1, lett. d))**

Affidamenti lavori con procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici (di importo pari o superiore a 1 milione di euro) individuati in base a indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici	Corrispondenza nella documentazione	Corrispondenza in contabilità
Contratto:		
Verifica del contenuto della determinazione a contrarre adottata dal responsabile del procedimento (art. 192 Tuel):		
1. la finalità di pubblico interesse	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni sottostanti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica della procedura di assegnazione del servizio o fornitura		
1. metodo utilizzato per la scelta del contraente		
- indagine di mercato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
- elenchi di operatori economici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. rispetto del criterio di rotazione degli inviti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. richieste di invito a n. 10 operatori economici aventi i requisiti di legge	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
4. verifica verbali di gara	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
5. verifica determina di affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6. verifica degli atti se pubblicati nella sezione trasparenza del sito dell'Ente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
7. verifica della stipula della convenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Contributo gara ANAC		
L'Organo di revisione ha verificato se è stato versato il contributo della Gara all'ANAC?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica del contenuto della determina di affidamento per la completezza dei seguenti dati:		
1. numero e data dell'impegno		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. capitolo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. Imponibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. I.v.a. (split payment)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5. esigibilità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



6. attestazione del responsabile della spesa in merito alla compatibilità dei conseguenti pagamenti ai sensi dell'art. 183, comma 8, Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Totale Impegno			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
cassa previdenza (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ritenuta acconto (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Verifica C.I.G./C.U.P.			
L'Organo di revisione ha verificato se la richiesta del C.I.G. è riferita solo alla parte imponibile?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Richiesta C.U.P.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Verifica liquidazione e pagamento			
1. atto di liquidazione ex art. 184 Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. verifica regolarità contributiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. verifica ex art. 48-bis, d.P.R. n. 602/73 (per imponibili superiori a 5.000 euro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. indicazione del CIG sul mandato di pagamento			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LEGENDA:**In caso di risposta negativa:****l'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)****N/A – Fattispecie non applicabile**

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	



**AFFIDAMENTI CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER SERVIZI E FORNITURE, IVI
COMPRESI I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE
di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 (art. 50, comma 1, lett. e)**

Affidamenti per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione con procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici (di importo pari o superiore a € 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14) Scelti in base a indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici	Corrispondenza nella documentazione	Corrispondenza in contabilità
Contratto:		
Verifica del contenuto della determinazione a contrarre adottata dal responsabile del procedimento (art. 192 Tuel):		
1. la finalità di pubblico interesse	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni sottostanti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica della procedura di assegnazione del servizio o fornitura		
1. metodo utilizzato per la scelta del contraente		
- indagine di mercato	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
- elenchi di operatori economici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
2. rispetto del criterio di rotazione degli inviti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
3. richieste di invito a n. 5 operatori economici aventi i requisiti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
4. verifica verbali di gara	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
5. verifica determina di affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
6. verifica degli atti se pubblicati nella sezione trasparenza del sito dell'Ente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
7. verifica della stipula della convenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Contributo gara ANAC		
L'Organo di revisione ha verificato che è stato versato il contributo della Gara all'ANAC?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Verifica del contenuto della determina di affidamento per la completezza dei seguenti dati:		
1. numero e data dell'impegno		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. capitolo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. Imponibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. I.v.a. (split payment)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



5. esigibilità	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
6. attestazione del responsabile della spesa in merito alla compatibilità dei conseguenti pagamenti ai sensi dell'art. 183, comma 8, Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Totale Impegno			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
cassa previdenza (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ritenuta acconto (se professionista)			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Verifica C.I.G./C.U.P.			
L'Organo di revisione ha verificato se la richiesta del C.I.G. è riferita solo alla parte imponibile?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Richiesta C.U.P.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Verifica liquidazione e pagamento			
1. atto di liquidazione ex art. 184 Tuel	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
2. verifica regolarità contributiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
3. verifica ex art. 48-bis, d.P.R. n. 602/73 (per imponibili superiori a 5.000 euro)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
4. indicazione del CIG sul mandato di pagamento			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

LEGENDA:**In caso di risposta negativa:**

l'organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)

N/A – Fattispecie non applicabile

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

P.V.C. n. 4

D.lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici - “Parte IV della Progettazione”
D.lgs. 118/2011 allegato 4/2 – par. 5.4.9
Faq ARCONET N. 53 del 18/10/2023

Ente.....				
Preparato da		Data.....		
Preparato da.....		Data.....		
Preparato da.....		Data.....		
DESCRIZIONE	Si	No	N/A N/R*	Descrizione delle procedure svolte e delle evidenze prodotte - Commenti
<p>L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente, nelle more dell’adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo Codice dei contratti, ha conservato il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell’allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36/2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell’opera?</p> <p>Verifica del rispetto delle due seguenti condizioni:</p> <p>lett. a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell’intera spesa di investimento?</p> <p>lett. b) l’intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell’ultimo programma triennale dei lavori pubblici?</p> <p>e verifica del rispetto di una delle successive condizioni:</p> <p>lett. c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l’acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l’abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l’accesso al cantiere, per l’allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l’assolvimento delle attività necessarie per l’esecuzione dell’intervento da parte della controparte contrattuale?</p> <p>lett. d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica?</p> <p>lett. e) entro l’esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l’esecuzione dell’intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento?</p>				



Allegato 4/2 – Paragrafo 5.4.9**La conservazione del FPV per le spese non ancora impegnate**

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti di lavoro pubblici che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo. Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate: - nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato; - nell'esercizio in cui è stata verificata la progettazione esecutiva destinata ad essere posta a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento; - nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva; - nell'esercizio in cui la procedura di affidamento della progettazione esecutiva è aggiudicata, ecc. Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.
 - e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.
-

**LEGENDA:****In caso di risposta negativa:****l'Organo di revisione deve sviluppare un'adeguata azione di risposta a seconda della fattispecie (segnalazione, denuncia, verifiche ulteriori, ecc.)****N/A – Fattispecie non applicabile**

N/A: tale opzione indica che nel corso della specifica verifica il controllo proposto nella *check-list* non viene svolto in quanto non previsto nella pianificazione svolta dall'organo di revisione. Il controllo, ad esempio, potrebbe essere stato svolto nel corso di altra verifica o il rischio collegato essere stato valutato basso per cui l'organo di revisione ritiene di non svolgere il controllo proposto nella specifica circostanza.

N/R – Non ricorre la fattispecie

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

PARTE II – VERBALE

Gli esiti dell'attività svolta (documentata nelle carte lavoro generate, anche, sulla base delle *check-list*) vengono recepiti dal revisore nei verbali relativi alle verifiche trimestrali oppure riferiti alla specifica attività di verifica.

Si rammenta che i verbali dell'organo di revisione non sono riconducibili al *genus* dei libri contabili e quindi non occorre che siano vidimati e bollati. I verbali svolgono, comunque, la funzione di documentare l'attività del revisore: sono atti compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni e fanno fede fino a querela di falso delle dichiarazioni e degli altri fatti che l'organo di revisione attesta avvenuti in sua presenza o da lui compiuti.

In ragione della particolare natura dell'oggetto del controllo (attività contrattuale e appalti), nel modello di verbale che viene di seguito proposto, si invita il revisore a fornire indicazione della metodologia di campionamento utilizzata o del criterio adottato per identificare gli elementi oggetto di analisi e verifica, tenuto conto delle specificità dell'ente, delle specificità dell'area oggetto di revisione e dei rischi ad essa associati. Per approfondimenti si rimanda ai Principi di vigilanza e controllo (PVC) pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (Documento n. 1) che rimettono al revisore, nell'ambito delle procedure di dettaglio, la selezione della regola da adottare e del tipo di campionamento più appropriato; valutazioni che implicano l'esercizio del giudizio professionale (documentato nelle carte di lavoro) attraverso la definizione della dimensione del campione, l'individuazione degli elementi da selezionare e sottoporre a verifica e il giudizio circa l'affidabilità degli elementi probativi in base ai risultati del campione esaminato.

Ad ulteriore supporto si rimanda all'approfondimento sul campionamento contenuto nel § 4 del documento "La revisione negli enti locali - Quaderno I – Approccio metodologico"⁶ e nello specifico all'identificazione del livello di significatività operativa intesa come importo o importi stabiliti dall'organo di revisione in misura inferiore alla significatività complessiva, al fine di ridurre ad un livello appropriatamente basso la probabilità che l'insieme degli errori non corretti e non individuati superi la significatività complessiva.

In questa sede preme, in particolare, evidenziare che il nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), oltre all'innalzamento delle soglie economiche, introduce alcuni nuovi principi atti a semplificare l'azione amministrativa dell'ente locale, e tra questi si segnala il «principio del risultato» (art. 1 del d.lgs. 36/2023)⁷. Il principio del risultato è rivolto essenzialmente agli enti committenti e

⁶ <https://commercialisti.it/documents/20182/1236776/Quaderno+I.pdf/33446aa1-0be1-4b2c-87fb-7255b0f87f86>.

⁷ *Articolo 1. Principio del risultato.*

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*

2. *La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*



riguarda l'iter complessivo del contratto, cioè sia la fase di affidamento che quella di esecuzione e si identifica nell'interesse pubblico primario del Codice stesso affinché l'affidamento del contratto e la sua esecuzione avvengano con la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità (art. 1, comma 3) e costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto (art. 1, comma 4) imponendo ai committenti di ispirare le loro scelte discrezionali al raggiungimento del risultato sostanziale anziché fermarsi a una lettura meramente formale della norma da applicare.

A tal proposito si rammenta che, nell'ambito della funzione di vigilanza, non compete all'organo di revisione esprimere un giudizio in merito alle scelte operate dall'ente locale nell'esercizio della propria autonomia e per quanto concerne la funzione di collaborazione dell'organo con il Consiglio dell'ente questa funzione deve essere giuridicamente distinta da quella svolta dai responsabili dei servizi dell'ente e deve essere disciplinata in ordine all'individuazione dei compiti e delle specifiche responsabilità.

Il modello di verbale proposto nelle pagine che seguono consente all'organo di revisione di fornire evidenza delle risultanze delle attività svolte e, nel caso di evidenze negative, di indicare le criticità rilevate e le misure da adottare per superare o ridurre tali aspetti; inoltre, di predisporre ulteriori controlli di dettaglio sull'output della contabilità generato da tali procedure e ampliare le verifiche.

Così operando, il revisore, non dovrebbe rispondere di eventuali errori non rilevati o non riscontrati nella misura in cui abbia dato evidenza, nell'apposita relazione, delle criticità procedurali che fisiologicamente potrebbero generare, nella contabilità e nella gestione dell'Ente locale, errori del tipo non rilevato.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.*

1. Modello di verbale – Area “Attività contrattuale e appalti”

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____ alle ore _____, presso la sede del Comune di _____, l'Organo di revisione (Revisore dei Conti/Collegio dei Revisori) si è riunito a seguito di convocazione del....., per svolgere le attività di verifica e controllo su(specificare) in relazione all'applicazione delle norme sul nuovo codice dei contratti pubblici” d.lgs. n. 36/2023.

Sono presenti:

- Dott/Dott.ssa _____ - in qualità di Revisore Unico/Presidente
- Dott/Dott.ssa _____ - in qualità di componente del Collegio dei Revisori
- Dott/Dott.ssa _____ - in qualità di componente del Collegio dei Revisori

Sono, altresì, presenti i sig.ri:

- Sig. _____, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico
- Sig. _____, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario
- Sig. _____, in qualità di Segretario Comunale
- Sig. _____, in qualità di

Il Presidente del Collegio/Revisore Unico, dichiara aperta la seduta.

Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

Visto il d.lgs. 36/2023;

Premesso che

- a) Il Dott./Ing/Arch.....Responsabile del Servizio Tecnico è stato nominato con decreto del Sindaco N.....del.....;
- b) Il Responsabile del servizio oggetto del presente controllo è il Tecnicoche svolge le funzioni di R.U.P. Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che

- l'Organo di revisione procede con la predisposizione dei controlli sulla documentazione e la compilazione della *check-list*.
- sono oggetto di controllo le seguenti tipologie (*indicare l'affidamento/procedura*):
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) d.lgs. 36/2023;
 - affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo di importo inferiore ad euro 140.000,00;

- procedura negoziata per lavori di importo superiore a euro 150.000,00 e inferiore a euro 1 milione;
 - procedura negoziata per lavori di importo superiore a Euro 1 milione;
 - procedura negoziata per servizi e forniture superiore a Euro 140.000,00.
- gli affidamenti/le procedure oggetto di verifica sono stati selezionati mediante (*indicare la metodologia di campionamento o il criterio di selezione adottato*);
- sono state oggetto di controllo le risorse accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale e nel risultato di amministrazione alla voce “avanzo vincolato e avanzo destinato agli investimenti”;
- per gli affidamenti diretti di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) è stata controllata la procedura di affidamento tramite determina a contrarre o atto equivalente, il cui contenuto in modo semplificato ha: l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso dei requisiti;

(e/o) per gli affidamenti diretti di cui all’art. 50, comma, 1 lett. b) è stata controllata la procedura di affidamento tramite determina a contrarre o atto equivalente, il cui contenuto in modo semplificato ha: l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso dei requisiti;

- per gli affidamenti diretti di cui all’art. 50, comma 1, lett. c), l’attività ha riguardato la “procedura negoziata senza bando” e la verifica ha riguardato.... (*riportare gli esiti della check-list*);

(e/o) per gli affidamenti diretti di cui all’art. 50, comma 1, lett. d), l’attività ha riguardato la “procedura negoziata senza bando” e la verifica ha riguardato.... (*riportare gli esiti della check-list*);

Verificato che

- **è stata/non è stata** correttamente eseguita la procedura in riferimento ai principi e ai dettami del Codice dei contratti pubblici;
- i contenuti dei contratti **risultano/non risultano** corrispondenti a..... (*specificare il tipo di affidamento/procedura*) nel rispetto del Codice dei contratti pubblici;
- l’impegno di spesa in bilancio **corrisponde/non corrisponde** al valore dell’affidamento;
- il F.P.V. di parte capitale **risulta/non risulta** corretto in riferimento ai cronoprogrammi di spesa;

(nel caso di evidenze negative fornire chiarimenti)

.....

Dall’analisi svolta, così come dimostrata dagli esiti riportati nelle carte di lavoro, dalle conclusioni dell’area e dalla risposta di revisione, l’Organo di revisione, in base ai controlli effettuati e sopra riepilogati:

- ritiene di aver acquisito elementi probativi e sufficienti appropriati e adeguati e non ha riscontrato errori significativi né criticità ed esprime un giudizio positivo;

(oppure)

- ritiene opportuno prevedere procedure aggiuntive di dettaglio per acquisire ulteriori elementi probativi in merito a(*specificare quanto rilevato*)

(eventualmente inserire raccomandazioni);

(oppure) ha rilevato alcune criticità (*specificare quanto rilevato*) e, pertanto si rinvia per gli opportuni approfondimenti a successiva verifica che verrà convocata per il giorno.....alle ore....., con la presenza anche del Sindaco/Assessore ai Lavori Pubblici.

(oppure)

- ritiene di aver riscontrato errori significativi (*specificare*) e criticità (*specificare*) ed esprime un giudizio negativo;

La seduta è chiusa alle ore....., previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale viene trasmesso, compresi eventuali allegati, al Consiglio, al Responsabile del Servizio Tecnico, al Responsabile del Servizio Finanziario e all'Assessore ai lavori pubblici (*eventualmente ad altri soggetti coinvolti*) .

L'Organo di revisione (Il Revisore Unico/ Il Collegio dei revisori)